

Siracusa. Inda, la terna per la soprintendenza. Granata: "Scelte autorevoli"

“Sono autorevoli le scelte compiute per la soprintendenza della Fondazione Inda. Sono state privilegiate le esperienze di direzione artistica”. Così, il giorno dopo la scelta della terna da sottoporre al ministero dei Beni culturali per la scelta del nuovo soprintendente dell’Inda, Fabio Granata, tra i quaranta che si sono proposti, rispondendo al bando pubblico, commenta le decisioni assunte dal Cda. “Ho risposto con entusiasmo- ha detto l’ex deputato- al bando dell’Inda poiché so’ di avere requisiti ed esperienza adeguati a qualsiasi “governance” di imprese culturali che ritengo di dover mettere a disposizione della mia città e della sua più importante istituzione culturale, come ho fatto per anni da assessore ai Beni culturali e al Turismo. Nonostante la mia esclusione, mi compiaccio per l’autorevolezza dei tre nomi selezionati”. Granata non si riconosce, però, nella definizione di “ex politico” e coglie l’occasione per puntualizzarlo. “Sono semplicemente un cittadino- spiega- consapevole e un operatore culturale disinteressato e, credo, apprezzato anche fuori dalla nostra città. Amo Siracusa e so come pochi che, attorno alla tradizione dell’Inda- conclude Granata- si sono sviluppate e potranno crescere ulteriormente, dinamiche culturali, turistiche ed economiche notevoli”.